

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 94 del 22/12/2021

OGGETTO: ADOZIONE POC STRALCIO (PIANO OPERATIVO COMUNALE) ATTUATIVO DELL'AMBITO DI PSC-RUE DENOMINATO IUC ZP3, VIA DELLA PACE, FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DELL'AREA DA DESTINARE A VERDE PUBBLICO PER LA CONNESSIONE AL PARCO CAVANELLA E VIGNA GRANDE.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, in Zola Predosa, presso la Residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

DALL'OMO DAVIDE	Consigliere	P	MAZZOLI MARA	Consigliere	P
PISCHEDDA LIDIA ROSA	Consigliere	P	CARDO SERGIO	Consigliere	P
FILIPPELLI MATTEO	Consigliere	A	VANELLI MARIO	Consigliere	P
TORCHI PATRIZIA	Consigliere	P	BONORA GIORGIA	Consigliere	P
BEGHELLI ILARIA	Consigliere	P	RISI MARISA	Consigliere	P
LORENZINI LUCA	Consigliere	P	NUCARA FRANCESCO	Consigliere	P
BIGNAMI GLORIA	Consigliere	P	NICOTRI LUCA	Consigliere	P
MONTESANO MARIA	Consigliere	P	DE LUCIA CAROLINA	Consigliere	A
ZANETTI TIZIANO	Consigliere	P			

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Assume la presidenza Lidia Rosa Pischedda, quale Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa in funzione di Segretario Generale il dr. DALLOLIO PAOLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Durante la trattazione del presente punto sono presenti n. 15 Consiglieri.

La Presidente PISCHEDDA LIDIA ROSA dà atto della sussistenza del numero legale.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Lorenzini Luca, Nucara Francesco, Bonora Giorgia.

Assessori presenti: Badiali, Bai, Degli Esposti, Occhiali e Russo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Ernesto Russo, illustrativa della seguente proposta di delibera, il quale precisa che per la prima volta al Consiglio viene proposto un POC stralcio dato che il Comune non è dotato di un proprio POC. Il piano operativo è in piena conformità con il PSC vigente e interviene sulla zona che fu, a suo tempo, oggetto della cosiddetta Variante Belvedere.

Con questo piano ci si propone di acquisire al patrimonio pubblico un'area verde percorsa ogni giorno da tanti concittadini, attualmente in forza di una concessione della proprietà; l'acquisizione garantirà la connessione col Parco Cavanella anche per il futuro. La capacità edificatoria compensativa è ora fortemente ridotta rispetto al passato (450 mq) ed è prevista a carico dell'attuatore la realizzazione del percorso ciclopedonale per il collegamento col parco.

L'atto unilaterale d'obbligo, sottoscritto il 13 dicembre, impegna inoltre l'attuatore ad allineare i nuovi fabbricati a quelli già esistenti e a contenere l'altezza a due piani, alla corresponsione di un contributo di sostenibilità di 55mila euro e alla monetizzazione dei parcheggi, dato che nelle immediate vicinanze c'è ampia disponibilità di posti auto pubblici. Gli standard di verde sono largamente rispettati grazie appunto alla cessione di un'area di oltre 13500 metri quadri.

Entro 45 giorni dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo la proprietà dovrà acquisire gli studi completi di sostenibilità ambientale e insediativa. Entro 12 mesi dall'approvazione del POC stralcio, poi, il Consiglio esaminerà lo schema di convenzione accessorio al permesso di costruire convenzionato.

Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 24.03.2021: "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2021/2023 (Art. 170, c.1, D.Lgs. n.267/2000)";
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 24.03.2021: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)";
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 24.03.2021: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 (Art. 69 del D.Lgs. 267/2000). Parte finanziaria";
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 26.05.2021: "Approvazione Piano della Performance, Piano Esecutivo di Gestione Parte programmatica triennio 2021/2023 e Piano organizzativo del lavoro agile";
- il PSC e il RUE vigenti approvati con DD.C.C. nn. 111 e 112 il 23/12/2013 nella versione aggiornata ai successivi adeguamenti e varianti;
- la Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" che dispone per i Comuni l'elaborazione del Piano Operativo Comunale (POC) che, in conformità alle previsioni del Piano Strutturale Comunale (PSC), individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da realizzare tramite Piano Urbanistico Attuativo (PUA), nell'arco temporale di cinque anni;
- la L.R. 21 dicembre 2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" che agli artt. 3 e 4 indica le modalità ed i tempi per l'adeguamento della pianificazione urbanistica comunale alla LR medesima, assegnando due periodi transitori entro i quali avviare l'iter di

elaborazione ed approvazione del PUG e adottare/approvare eventuali varianti agli strumenti vigenti;

Premesso che:

- nel Dicembre 2013 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- sia il PSC che il RUE sono stati modificati nel corso degli anni con specifiche Varianti;
- le Varianti al PSC ed al RUE approvate sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
- al fine di concludere il sistema della Pianificazione Urbanistica previsto per i Comuni dalla L.R. 24 Marzo 2000 n. 20, gli stessi dovevano dotarsi del Piano Operativo Comunale (POC) per il quale lo stesso PSC fornisce indicazioni nelle proprie Norme;
- al fine di avviare il processo di formazione del POC le Giunte Comunali dei tre Comuni dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato nel Novembre 2015 il documento di indirizzi "Contenuti e criteri per la redazione del Piano";
- sulla base degli indirizzi di cui al punto precedente sono state raccolte mediante Avviso pubblico (d'ora in poi detto anche "bando"), pubblicato dal 2 dicembre 2015 al 2 marzo 2016, le manifestazioni di interesse per interventi da comprendere nel POC;
- il quadro complessivo delle manifestazioni di interesse presentate ha consentito di definire scenari, obiettivi di qualità urbana e ambientale, priorità per la formazione del POC ed il suo dimensionamento complessivo;

Considerato che:

- in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la Legge urbanistica Regionale n. 24 del 21/12/2017;
- la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 'Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio' ridefinisce la disciplina di tutela e l'uso del territorio regionale, determinando il nuovo livello della pianificazione territoriale e comunale;
- per effetto dell'art. 3, comma 5, della medesima L.R. 24/2017 è possibile completare il procedimento secondo la legge previgente soltanto per i Comuni che abbiano adottato il POC anteriormente all'entrata in vigore della L.R. 24/2017;
- nell'ambito dei Comuni dell'Area Bazzanese è intervenuta l'adozione del POC per il solo Comune di Valsamoggia (di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 05/04/2017), pertanto non risulta possibile procedere all'adozione ed approvazione del POC già avviato dai Comuni di Monte San Pietro e Zola Predosa;
- l'art. 4, comma 2, della stessa legge regionale 24/2017 prevede che, al fine di dare immediata attuazione a parte delle previsioni contenute nel PSC fino all'avvio del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), il Comune può assumere atti finalizzati alla selezione delle aree cui dare immediata attuazione;
- il Comune di Zola Predosa ha provveduto, pertanto ad assumere la deliberazione consiliare n. 32 del 13 giugno 2018, "INDIVIDUAZIONE DI CRITERI, PRIORITA', REQUISITI, LIMITI E SELEZIONE DELLE PREVISIONI DEL PSC A CUI DARE IMMEDIATA ATTUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2017 N. 24: ATTO DI INDIRIZZO";
- l'Atto di Indirizzo di cui al punto precedente è stato, da ultimo, aggiornato con la deliberazione consiliare n. 78 in data 25/11/2020;

Evidenziato che:

- le Amministrazioni Comunali hanno inteso assoggettare gli interventi attuativi che il Piano Strutturale Comunale (PSC) sottopone al POC, ad un “contributo di sostenibilità” a favore del Comune, individuato all’art. 4.7 delle Norme di PSC, che ai sensi della perequazione urbanistica definita dall’art. 7 della LR 20/2000, è commisurato alla valorizzazione fondiaria generata con l’assegnazione dei diritti edificatori ed è declinato nella cessione di aree o, in alternativa, nella realizzazione o nel concorso economico di opere o di dotazioni territoriali;
- è stato ritenuto opportuno, come previsto dal documento “Contenuti e criteri per la redazione del POC” sopra richiamato, definire i criteri per la valutazione delle proposte (in termini sia urbanistici qualitativi sia economici rispetto agli obiettivi del PSC), per la definizione degli accordi con i privati e per la determinazione degli interventi da inserire nel POC;
- pertanto, le Giunte dei tre Comuni dell’Associazione Area Bazzanese hanno approvato nel mese di Maggio 2016 il documento “Criteri e parametri per la valutazione delle proposte e la definizione degli interventi da inserire nel POC” predisposto dalla Società Oikos Ricerche s.r.l. e dall’Ufficio di Piano dell’Area Bazzanese, con deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro n. 44 del 31/05/2016;

Valsamoggia n. 60 del 26/05/2016;

Zola Predosa n. **61 del 25/05/2016;**

- le Giunte dei tre Comuni dell’Associazione Area Bazzanese, inoltre, hanno approvato nei mesi di gennaio e febbraio 2016 il documento “Piano Operativo Associato dei Comuni dell’Area Bazzanese. Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute” anch’esso corredato dal relativo allegato predisposto dalla Società Oikos Ricerche s.r.l. e dall’Ufficio di Piano dell’Area Bazzanese, con deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro n. 8 del 24/01/2017;

Valsamoggia n. 14 del 24/01/2017;

Zola Predosa n. **21 del 22/02/2017;**

Considerato che :

- a seguito della approvazione dei documenti sopracitati “*Criteri e parametri per la valutazione delle proposte e la definizione degli interventi da inserire nel POC*” e “*Piano Operativo Associato dei Comuni dell’Area Bazzanese. Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute*” è stata avviata la fase della concertazione con i promotori selezionati, al fine di definire e condividere i termini e le condizioni di intervento sulle aree oggetto delle manifestazioni di interesse;
- nell’atto di indirizzo ex art. 4 LR 24/2017 (DCC 32/2018) sono stati, pertanto, inseriti gli IUC oggetto delle manifestazioni di interesse idonei all’ inserimento nel POC, sulla base di accordi ex art. 18 o atti d’obbligo unilaterali sottoscritti; lo “IUC ZP.3 VIA DELLA PACE” non fu tuttavia oggetto di manifestazione di interesse e, pertanto non è annoverato fra gli ambiti attuabili in forza del suddetto Atto di indirizzo;
- l’Amministrazione ha costituito l’Ufficio di Piano Associato con l’Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia per l’elaborazione del PUG, le cui tempistiche di adozione ed approvazione si protrarranno tuttavia oltre il termine transitorio assegnato dalla LR 24/2017 all’art. 4, avente scadenza il 31/12/2021;
- l’Amministrazione ha, al contempo, effettuato una ricognizione degli ambiti “IUC” da attuare per l’avveramento delle strategie perseguite dal PSC che l’atto di indirizzo sopra richiamato ed i suoi successivi aggiornamenti non avessero già negoziato e programmato;
- per quanto detto, l’Amministrazione con l’obiettivo di assicurarsi antecedentemente al PUG l’acquisizione dell’area libera dall’edificazione denominata “COLL.C-c” interna all’IUC ZP3 posto in via della Pace (già oggetto delle così detta variante Belvedere”), per destinarla a dotazione collettiva del verde e garantire la connessione al parco Cavanella ed al parco Vigna Grande, ha condotto una concertazione coi proprietari delle aree che ha permesso di raggiungere un accordo fra le parti nel pieno rispetto degli indici, delle strategie e dei principi già previsti dal PSC e dal RUE vigenti, quindi senza necessità di apportarvi variante;

- per tale finalità l'Amministrazione comunale ha optato di adottare/approvare nelle more transitorie della LR 24/2017 un provvedimento attuativo adeguato, affinché detto obiettivo possa essere perseguito e raggiunto antecedentemente al PUG;
- in forza della Circolare Assessorile RER PG/2018/0179478 del 14/03/2018, "*Prime indicazioni applicative della nuova Legge Urbanistica Regionale (LR n. 24/2017)*", si è verificata la possibilità di adottare "POC Stralcio/tematici", per dare pronta esecuzione alle previsioni degli strumenti vigenti, altrimenti pregiudicate dalla scadenza del termine transitorio sopra richiamato e, nel caso in oggetto, per l'acquisizione al patrimonio pubblico dell'area sopra individuata;
- a tal fine gli uffici comunali e la Struttura esterna incaricata hanno elaborato il POC stralcio tematico afferente lo IUC ZP3 di cui all'oggetto, preliminarmente al quale si è ottenuta, da parte dei soggetti titolari delle aree, l'impegnativa all'attuazione secondo i principi perequativi e gli obiettivi fissati dal PSC vigente;
- allo scopo è stato acquisito in data 13 dicembre 2021 al PG n. 34226, l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla proprietà delle aree distinte catastalmente al Fg. 26 con i mapp.li 480, 481, 482, 483, con una SU assegnata pari a 451,5 mq., con obbligo di cessione e sistemazione gratuita di un'area di 13.500 mq. destinata a parco pubblico, secondo i parametri e con le modalità riportati nella scheda normativa allegata al medesimo Atto, condiviso dalla Giunta in data 15/12/2021 con la DGC n 136 del 15/12/2021;

Evidenziato:

- che i contenuti del Piano Operativo Comunale sono definiti dal 2° comma dell'art. 30 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. ed il procedimento di formazione dello stesso è disciplinato dal successivo art. 34; che in particolare l'art. 30 prevede "il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti", anche se "le indicazioni del PSC relative: alla puntuale localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal piano operativo comunale, senza che ciò comporti modificazione del PSC";
- che la Struttura tecnica incaricata ha elaborato l'apposito Piano Operativo Comunale (P.O.C.) "Stralcio" acquisito al PG 34355 del 14/12/2021, in conformità agli strumenti urbanistici vigenti e alle disposizioni normative sotto richiamate, costituito da:

RELAZIONE_Valsat

SCHEDA_POC_IUC-ZP3

ATTO OBBLIGO_IUC-ZP3

Richiamati:

- la L. 17/08/1942 n. 1150 nel testo vigente;
- la L.R. 24/03/2000 n.20, in particolare l'art. 31, tuttora applicabile ai sensi delle disposizioni transitorie di cui al co. 4 dell'art. 4 - LR 24/2017;
- il D.Lgs. n 4 del 2008 nel testo vigente;
- la L.R. 21/12/2017 n. 24, nel testo vigente con particolare riferimento all'art. 4;
- la Circolare regionale Urbanistica 179478 del 14/03/2018: "*Prime indicazioni applicative della nuova legge Urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017)*";
- il parere del Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina edilizia, Sicurezza e Legalità della RER, n. 80640/2021 del 03/09/2021;
- il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio vigenti nella versione coordinata alle successive varianti, citati in premessa;

Dato atto che il presente argomento è stato presentato e discusso presso la competente Commissione Consiliare Pianificazione, gestione e controllo del territorio nella seduta del 14/12/2021;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000 dal Responsabile dell'Area competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) **di adottare, il POC (piano operativo comunale) Stralcio**, costituito dalla documentazione di seguito specificata, acquisita su supporto informatico e firmata digitalmente in data 14/12/2021 al prot. 34355, depositata presso la competente Area Assetto del Territorio - Servizio Pianificazione e Urbanistica:

RELAZIONE_Valsat, PG 34355 del 14/12/2021 ;

SCHEMA_POC_IUC-ZP3, PG 34355 del 14/12/2021;

ATTO OBBLIGO_IUC-ZP3, PG 34355 del 14/12/2021;

2) **di dare** mandato all'Ufficio Competente, di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

3) **di dare atto** che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale del Comune;

4) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. al fine di dare immediata esecuzione alle procedure conseguenti all'adozione del presente atto.>>

La **Presidente** del Consiglio comunale passa la parola ai Consiglieri per il dibattito i cui punti salienti sono di seguiti riportati.

La Consigliera **Marisa Risi**, gruppo Lega-Insieme per Zola-Lista Centrodestra Unito, ricorda l'intervento del Cons. Lari che, appoggiato dalla cittadinanza, riuscì a fermare lo scempio che l'Amministrazione avrebbe compiuto in quella zona sul territorio collinare. La proposta odierna tutela invece l'area verde e la rende definitivamente disponibile per la cittadinanza. Anticipa il voto favorevole del gruppo.

Il Capogruppo del Movimento cinque stelle, **Luca Nicotri**, definisce la variante Belvedere una ferita rimasta aperta. L'Amministrazione, anni fa, si trovò di fronte a diritti edificatori acquisiti e decise allora di ricollocarli in altra zona ampliando le metrature. Oggi si vuole porre fine all'ultima conseguenza di quelle vicende con l'acquisizione di un'ampia area verde a fronte dell'attribuzione di diritti edificatori più contenuti. Sottolineando il risultato di tutela della collina apprezzando anche la decisione sulla collocazione dei nuovi edifici. Pur non essendo la scelta migliore, trova apprezzabile il tentativo di risolvere la questione con un'operazione che il gruppo condivide.

Il Capogruppo del Partito Democratico, **Luca Lorenzini**, ricorda che anche all'epoca ci fu un dibattito trasversale come oggi. L'Amministrazione ha saputo ascoltare i cittadini e rivedere le scelte fatte a quel tempo, sviluppando una maggiore sensibilità ambientale e mettendo a disposizione dei cittadini un'area verde fruibile a tutti. Una soluzione di grande valore, tanto che gli stessi oppositori della Variante Belvedere lo hanno apprezzato. Anticipa il voto favorevole del gruppo.

Il Capogruppo del gruppo Misto, **Francesco Nucara**, si dichiara assolutamente favorevole alla proposta. Ricorda che a causa della Variante Belvedere venne sfiduciato il Sindaco di allora e chiede all'Ass. Badiali, all'epoca fortemente contrario, il motivo del cambiamento delle sue posizioni.

Il Capogruppo di Zola Bene Comune, **Sergio Cardo**, precisa che la proposta odierna ha contenuti completamente differenti ed è finalizzata all'acquisizione di un'area da destinare a verde pubblico, una scelta a tutela della cittadinanza che il gruppo condivide.

L'assessore **Badiali** replica che all'epoca militava nell'opposizione ed effettivamente si oppose al progetto di variante. Il progetto attuale è molto diverso: oggi si pensa a creare e conservare un

polmone verde a fronte di una contropartita edificatoria davvero minima se paragonata al beneficio per l'intera comunità. Proprio sulla base di queste considerazioni è oggi convintamente favorevole ad un progetto non comparabile in alcun modo con quello del 2008. Non si può rimanere arroccati su posizioni ideologiche, bisogna ogni volta valutare i vantaggi per la comunità. La sua presenza in Giunta e il sostegno di Zola Bene Comune all'attuale amministrazione sono l'esito di un percorso comune sui temi ambientali che il PD ha condiviso e che formano parte rilevante del programma di mandato.

L'Assessore **Russo** precisa che sarebbe stato più semplice non intervenire dato che non esisteva alcun accordo o impegno. Si è scelta invece una concertazione impegnativa che ha dato frutti: con coraggio è stata riaperta una situazione delicata per darle una conclusione di grande valore per la comunità. Ringrazia il Consiglio per la qualità del dibattito.

La **Presidente** passa la parola per le dichiarazioni di voto.

Il capogruppo **Lorenzini** anticipa il voto favorevole e sottolinea la distanza fra questa proposta ed i progetti del 2008 che, del resto, è sotto gli occhi di tutti. Non ritiene corretto richiamare la vicenda Belvedere che prevedeva soluzioni completamente diverse.

Il Capogruppo **Nucara** si dichiara assolutamente favorevole alla proposta. Fa presente che il suo intervento è stato travisato. Ringrazia l'Ass. Badiali per il chiarimento.

Successivamente la **Presidente**, assistita dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 15 consiglieri;
n. 15 voti favorevoli unanimi

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito la Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 15 consiglieri;
n. 15 voti favorevoli unanimi

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
PISCHEDDA LIDIA ROSA

Il Segretario
DALLOLIO PAOLO